

Procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5 per la chiamata di un professore associato del Settore Concorsuale 14/A1 "Filosofia Politica" - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 "Filosofia Politica" presso la Classe Accademica di Scienze Sociali e l'Istituto Dirpolis, bandita con Decreto Rettorale n. 145 del 13/03/2024

VERBALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 comma 5, nella formulazione previgente l'entrata in vigore della legge 79/2022, per la chiamata del Dott. Marco Solinas, ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010, nella formulazione previgente l'entrata in vigore della legge 79/2022, attualmente nel terzo anno di contratto, come professore associato presso la Classe Accademica di Scienze Sociali e l'Istituto Dirpolis, per il Settore Concorsuale 14/A1 "Filosofia Politica" - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 "Filosofia Politica", nominata con D.R. n. 233 del 30 aprile 2024 e composta da:

- Prof.ssa Barbara Henry, Ordinaria del Settore Concorsuale 14/A1 "Filosofia Politica" - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 "Filosofia Politica" presso la Scuola in qualità di membro designata dall'Istituto;
- Prof. Daniel Innerarity, Full Professor presso la Chair University of the Basque Country in qualità di membro proveniente da Università/Centro di ricerca estero designato dalla Rettrice;
- Prof. Damiano Palano, Ordinario del Settore Concorsuale 14/A1 "Filosofia Politica" - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 "Filosofia Politica" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano;
- Prof. Antonio Tucci, Ordinario del Settore Concorsuale 14/A1 "Filosofia Politica" - Settore Scientifico Disciplinare SPS/01 "Filosofia Politica" presso l'Università degli Studi di Salerno;
- Prof.ssa Nadia Urbinati, Full Professor in Political Theory presso la Columbia University.

si è riunita, per via telematica, il giorno 07/06/2024 alle ore 14, operando dalle seguenti sedi:

- Prof.ssa Henry presso la Scuola in qualità di membro designata dall'Istituto collegata tramite mezzo telematico: (webex): barbara.henry@santannapisa.it

- Prof. Innerarity presso Chair University of the Basque Country collegato tramite mezzo telematico (webex): daniel.innerarity@eui.eu
- Prof. Palano presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano collegato tramite mezzo telematico (webex): damiano.palano@unicatt.it
- Prof. Tucci: presso l'Università degli Studi di Salerno collegato tramite mezzo telematico (webex): antonio.tucci@unisa.it
- Prof.ssa Urbinati: Full professor in Political Theory presso Columbia University collegata tramite mezzo telematico (webex): nu15@columbia.edu

Il testo del verbale che segue, concordato dai membri della Commissione, è stato dai medesimi approvato.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, di non avere relazioni di parentela o affinità fino al quarto grado con gli altri membri e che non sussistono tra loro le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono conflitti di interesse, neanche potenziale con gli altri Commissari, con il candidato e con la Scuola ai sensi dell'art. 6 bis decreto legislativo 241/1990.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del/la Presidente nella persona del Prof. ssa Barbara Henry e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Antonio Tucci.

La Commissione prende visione del bando e in particolar modo dell'articolo 4 e prende atto che il candidato sarà valutato secondo i parametri previsti dal D.M. 344/2011 ivi riportati, in rapporto alla congruità del suo profilo scientifico con i criteri generali di qualificazione didattica e scientifica richiesti per l'accesso ai ruoli della Scuola e riportati all'articolo 1 del bando.

I membri della Commissione attestano che l'amministrazione della Scuola ha dato loro accesso telematico alla documentazione presentata dal candidato, di aver esaminato singolarmente tale documentazione e di aver redatto i giudizi individuali che sono riportati nell'allegato 1 al presente verbale.

La Commissione procede quindi a un esame collettivo della documentazione presentata dal candidato, al confronto tra i giudizi individuali e alla stesura del giudizio collegiale che costituisce l'allegato 2 al presente verbale.

La Commissione quindi, dopo ampia e approfondita discussione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti dichiara il Dott. Marco Solinas qualificato a ricoprire la posizione di professore associato.

La Commissione stabilisce che il Presidente inoltrerà copia firmata del presente verbale alla U.O. Personale docente e di supporto alla ricerca, corredato delle dichiarazioni di adesione degli altri membri della Commissione.

Il Presidente dichiara quindi conclusi i lavori.

La riunione telematica ha termine alle ore 16.

LA COMMISSIONE

La Presidente

Allegato 1 – giudizi individuali

Giudizio della Professoressa Barbara Henry

Il candidato MARCO SOLINAS ricopre attualmente il ruolo di RTDB presso la Scuola Superiore Sant'Anna, dopo essere stato titolare di assegni di ricerca presso la medesima istituzione; è in possesso di abilitazione scientifica nazionale in filosofia politica.

Attività di ricerca

a) Il candidato risulta essere stato titolare di incarichi di ricerca (fellowship) ufficiale o di aver partecipato a iniziative presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali, di alta qualificazione tra cui l'École des hautes études en sciences sociales, Paris, Institut für Sozialforschung e Goethe Uni., F.a.M e, nel triennio oggetto della presente procedura, di avere collaborazioni con l'Institut für Antisemitismus Studien, TU, Berlin.

b) Le tematiche di ricerca affrontate appaiono ampie e diversificate, e la loro pertinenza disciplinare risulta piena.

c) Tra le pubblicazioni del percorso complessivo del candidato compare un numero congruo di monografie (due nuove monografie sono di prossima pubblicazione), e la pertinenza disciplinare di tutte le pubblicazioni risulta piena.

Rispetto al triennio oggetto della presente procedura, sono state pubblicati 5 articoli (sei in corso di pubblicazione), 3 capitoli di libro (due internazionali), due curatele di sezione monografica di rivista (altre 2 di prossima uscita). Tra essi si segnalano, in particolare, per qualità e profondità: l'articolo di solido impianto sistematico e critico sulla struttura logica e sulla semantica dei cospirazionismi politici (in *Iura Gentium*, XX, 2023, nella sezione monografica curata); l'articolo di ampio respiro teorico-politico sulla nozione di critica sociale organica (*Quaderni di Teoria Sociale*, 2023); il capitolo in inglese sul *Kapitalismuskritik* del giovane Engels, nel prestigioso volume internazionale *Friedrich Engels for the 21st Century*, (Palgrave, 2022, T. Carver, S. Rasic, eds.); l'articolo sui nessi fra populismo e regressione, indagati attraverso la psicoanalisi politica di F. Neumann (*Consecutio Rerum*, 2022); il vivace confronto fra R. Jaeggi e M. Walzer sulle nozioni di critica immanente e di critica interna, sullo special issue curato dal candidato per la rivista *Critical Horizons*, (2021).

d) La collocazione editoriale delle pubblicazioni appare di rilievo nazionale e anche internazionale.

e) L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale appare qualitativamente rilevante e consistente.

f) La qualità della produzione scientifica complessiva, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale, e della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, appare di livello eccellente e di spiccato carattere interdisciplinare, la pertinenza risulta

piena.

Partecipazione a progetti di ricerca

Il candidato risulta di partecipare a progetti di ricerca internazionali (Horizon H2020, capofila Universitat Autònoma de Barcelona (UAB- Spain) e nazionali (PRIN, Progetto Istituto Italiano di Studi Germanici), ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, e di essere attualmente Project Manager del Jean Monnet Module - Goldstein dal titolo Debunking Political Uses of Denialism and Conspiracy Theories in EU.

Attività Didattica

Il candidato ha svolto una continuativa e consistente attività didattica per tutti i livelli della formazione universitaria, inclusa la didattica dottorale (Ph.D internazionale in Human Rights, Global Politics and Sustainability, Dottorato di rilevanza Nazionale in Gender Studies, con sede a Bari), affrontando in alcuni casi in co-docenza, le teorie cospirazionistiche, i populismi, le diverse sfaccettature della teoria critica e della filosofia sociale, l'interpretazione dei classici fra cui Gramsci e Foucault. Per la Scuola Sant'Anna ha seguito in qualità di tutor cinque allievi/e ordinari ed è stato relatore di altri sette per le verifiche intermedie. E' co-supervisor di una dottoranda del Dottorato di rilevanza nazionale in Gender Studies, di cui è anche il referente per la Scuola Sant'Anna e componente del Collegio. Siede anche nel Collegio del citato Ph.D in HRGPS. Coordina per Scienze Politiche la programmazione didattica annuale.

Attività editoriale

Il candidato risulta di aver partecipato a comitati editoriali di riviste ("Medicina & Storia, "Iride", "Iris"), e di collane editoriali ("Collana di filosofia sociale, Albo Versorio"), enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio; risulta di aver co-curato il Manuale di Filosofia Politica (Mondadori), e di partecipare nel periodo oggetto della presente valutazione ai comitati editoriali delle riviste di Fascia A per Filosofia Politica Genealogy, Consecutio Rerum, di Micromega, e di Indiscipline, di cui è co-fondatore; è componente del comitato scientifico della rivista di Fascia A per Filosofia Politica La società degli individui

Attività di Alta Formazione

Il candidato ha organizzato e diretto per due edizioni una Summer School internazionale sui temi del Jean Monnet Module.

Giudizio Complessivo

In base ai criteri e parametri stabiliti dal Ministero e dalla Scuola Superiore Sant'Anna. e adottati dalla Commissione, la sottoscritta commissaria prof.ssa Barbara Henry giudica che il candidato MARCO SOLINAS abbia raggiunto con risultati eccellenti una maturità scientifica adeguata al ruolo di PA; pertanto giudica che il candidato MARCO SOLINAS sia qualificato a ricoprire la posizione

di Professore Universitario di Seconda Fascia, settore concorsuale 14/A1, SPS/01, Filosofia Politica

Giudizio del professore Daniel Innerarity

Avendo studiato la documentazione pertinente, ritengo che il candidato Marco Solinas soddisfi le condizioni formali per accedere al nuovo status. Il candidato ha una carriera professionale di alta qualità nel campo della filosofia politica e della teoria critica, con una forte dimensione internazionale.

La sua ricerca personale si è concretizzata in diverse pubblicazioni, monografie e numerosi articoli su riviste specializzate, sia italiane che internazionali. Le case editrici e le riviste in cui ha pubblicato sono di alta qualità, come dimostra anche il loro contenuto, un notevole contributo alla comprensione di alcuni dei problemi più rilevanti della filosofia politica contemporanea. Ha partecipato a diversi progetti di ricerca e ha anche esperienza nella gestione e nel coordinamento di gruppi di ricerca. È stato invitato a parlare in diverse conferenze internazionali e ha partecipato a numerosi workshop di alta qualità. Ha effettuato numerosi soggiorni di ricerca all'estero, soprattutto in Germania, il che significa che ha ottenuto un riconoscimento internazionale tra gli studiosi del suo campo di ricerca.

Nel corso della sua vita accademica ha sviluppato un'intensa attività didattica nel campo della filosofia politica, sia a livello di master, corsi, seminari, sia in Italia che all'estero, sia in commissioni d'esame. È stato molto attivo nel tutoraggio degli studenti e ha tenuto numerose conferenze su temi di sua competenza.

Per quanto riguarda l'attività editoriale, è membro del comitato direttivo di diverse riviste scientifiche. Degna di nota è anche la sua attività di editore e traduttore di filosofia politica tedesca contemporanea.

Giudizio del professore Damiano Palano

Il candidato Marco Solinas ha ricoperto incarichi ufficiali di ricerca presso prestigiosi atenei e istituti di ricerca internazionali. Nel triennio oggetto della presente procedura, ha in special modo collaborato con l'Institut für Antisemitismus Studien della TU di Berlino.

L'ampia produzione scientifica del candidato è costituita da numerosi lavori. I lavori sono apparsi in sedi editoriali di livello eccellente, sia nel panorama nazionale sia in quello internazionale.

Per quanto attiene in modo specifico al triennio oggetto della presente valutazione, il candidato presenta alla commissione cinque articoli di rivista e tre capitoli di libro. Ha inoltre curato due sezioni monografiche di rivista. Ulteriori sei articoli risultano inoltre in corso di pubblicazione. Le principali linee tematiche cui possono essere ricondotte le pubblicazioni presentate sono innanzitutto relative al profilo delle teoria critica, alla critica del capitalismo nella teoria marxista, alla "regressione" e alle teorie cospirazioniste contemporanee, esaminate anche con strumenti di matrice psicanalitica.

L'impatto delle pubblicazioni nel settore concorsuale oggetto della procedura è qualitativamente rilevante e consistente. La qualità complessiva della produzione scientifica del candidato, valutata secondo i parametri nazionali e internazionali, risulta di alto livello. Seppur caratterizzate da una notevole apertura inter- e multidisciplinare, la produzione del candidato, pienamente interna al perimetro del settore scientifico-disciplinare, si distingue per originalità, rigore metodologico e innovazione.

Il candidato ha partecipato a progetti ricerca internazionali e ha svolto continuamente attività didattica a vari livelli di formazione universitaria. È membro di comitati editoriali di collane e di comitati di riviste.

In base al complesso delle attività e specificamente a quelle relative al triennio oggetto della presente procedura, il candidato MARCO SOLINAS risulta pienamente maturo ai fini della copertura del ruolo professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/A1 Filosofia politica.

Giudizio del professore Antonio Tucci

MARCO SOLINAS è RTDB in Filosofia politica presso la Scuola Superiore Sant'Anna. Dal mese di dicembre 2019 è abilitato al ruolo di professore associato per il settore SPS/01.

Nel triennio il candidato, in continuità con l'esperienza precedente, ha tenuto una serie di relazioni nazionali e internazionali con importanti centri e istituti di ricerca e ha partecipato come relatore a Convegni nazionali e internazionali su temi sicuramente coerenti con la Filosofia politica.

Le 12 pubblicazioni sottoposte a valutazione dal candidato sono tutte coerenti con il SSD SPS/01 e risultano tutte molto apprezzabili sul piano dei temi trattati, dell'organizzazione e del metodo e del profilo dell'originalità. La collocazione editoriale è senza dubbio di alto livello, sia per quanto riguarda le riviste internazionali e nazionali di fascia A che per gli articoli in volumi collettanei per rilevanti case editrici italiane e straniere. L'impatto nella disciplina risulta anch'esso di ottimo livello. Le pubblicazioni presentano complessivamente una particolare attenzione alle discipline affini che di solito dialogano con la Filosofia politica, mostrando pertanto una molto apprezzabile propensione all'interdisciplinarietà.

L'attenzione per la teoria sociale è evidenziata, e risulta particolarmente apprezzabile, tra l'altro, nelle pubblicazioni n. 2 (dedicata alla critica sociale organica) e n. 3 (sul giovane Engels e la critica del capitalismo). Particolarmente raffinate sono le riflessioni dell'autore in relazione a temi psicoanalitici (n. 4 e n. 10), centrate rispettivamente sul pensiero di Neumann e Honneth, a quest'ultimo è dedicato anche la pubblicazione n. 10. Infine si menziona l'interessante parallelo che Solinas traccia tra la teoria darwiniana e Foucault (n. 9).

Il giudizio positivo sull'attività di ricerca del candidato è confermato dalla partecipazione a diversi

progetti di ricerca nazionali e internazionali finanziati.

Per quanto attiene all'attività didattica, Solinas ha avuto una serie di incarichi di insegnamento tutti afferenti alla Filosofia politica, pertanto l'attività didattica è coerente e continuativa. E' tutor di studenti e studentesse e supervisor di tesi di dottorato in Gender Studies, E' componente del collegio di dottorato in Gender Studies (Sant'Anna) e del dottorato in Human Rights and Global Politics.

L'attività scientifica è accompagnata dalla partecipazione a diverso titolo a comitati editoriali e scientifici di prestigiose riviste straniere e italiane di Fascia A.

Dall'analisi complessiva della produzione scientifica, dell'attività di ricerca e didattica il sottoscritto ritiene che il candidato possenga la piena maturità per ricoprire il ruolo di Professore associato in Filosofia politica.

Giudizio della professoressa Nadia Urbinati

Il candidato Dott. Marco Solinas presenta un ottimo curriculum sia per quanto attiene alla ricerca che alla didattica. Sul piano della ricerca, la sua produzione è di alta qualità (indico qui sotto i giudizi sintetici dei 12 saggi presentati) e ospitata su riviste di fascia A e pubblicazioni di valore in lingua italiana, tedesca e inglese. La sua ricerca si situa in ambito teorico-politico e interpretativo, e le sue linee guida di riferimento provengono dalla filosofia critica di tradizione francofortese, all'interno della quale trova posto anche il suo interesse per il cospirazionismo e le forme di manipolazione populistica.

Circa la didattica, il Dott. Solinas contribuisce con ragguardevole ricchezza di programmi teorico-politici all'insegnamento per studenti Master e di Dottorato. Partecipa inoltre a progetti internazionali di ricerca molto importanti (come la scuola estiva sul cospirazionismo che ha progettato e diretto a partire dallo scorso anno accademico e che attira studenti e ricercatori da vari paesi europei). E' anche attivamente partecipe all'attività accademica, ovvero in comitati di valutazione e di esame. Dimostra di avere una ottima capacità di attivare progetti e attirare fondi di ricerca, anche grazie alle sue consolidate relazioni col mondo accademico europeo, e tedesco in particolare.

Come membro della commissione di concorso che deve valutare l'Upgrading del Dott. Marco Solinas, sono assolutamente persuasa che egli meriti la promozione.

Giudizi delle pubblicazioni.

1. "Forme della psicanalisi e teoria del riconoscimento" – un'analisi interpretativa e critica della neo-hegeliana di Honneth. Ottimo lavoro di ricostruzione.

Questo tema – interno ad una esamina della teoria della critica sociale di dirivazione francifortese-- è uno degli architravi della ricerca di Solinas, insieme alle narrative cospirazionistiche del populismo contemporaneo.

2. "Theology to Genealogy" -- Interpretazione molto interessante delle radici storiche della teoria dell'evoluzione di Darwin. Applicando l'idea di Alexandre Koyré della rivoluzione scientifica di Galileo come rivincita su quella di Aristotele, Solinas legge la teoria di Darwin come una rivincita di quella di Empedocle su Aristotele. Quella di Empedocle era una svolta antiaristotelica in quanto introduceva una prospettiva di "storicità" nello studio della storia e inoltre l'idea di una sistematica casualità e contingenza nella trasformazione delle specie. Questo saggio propone una lettura evoluzionista della genealogia senza telos che impiegherà in seguito nell'interpretazione di Foucault.
3. "Via Platonica zum unberwussten" -- Discussione del "caso" di Platone e Freud; lo studio del rapporto tra i due autori è diventato un caso esemplare della presenza del pensiero antico in un punto di svolta di quello moderno. Sostiene l'autore, che alla luce dell'analisi che propone, il confine tra la prospettiva congenita e quella psicoanalitica deve essere spostato così da trasferire alla filosofia quegli elementi che solo apparentemente sono inerenti alla metapsicologia, ma che in ultima analisi si riferiscono alla filosofia stessa.
4. "Che cosa sono i cospirazionisti politici?" – il saggio analizza le teorie populistiche dalla prospettiva del paradigma della cospirazione politica, con una distinzione tra teoria della cospirazione in senso lato in senso stretto. Intesa la cospirazione come forma di significato magico, l'autore studia la teoria della "grande sostituzione o sostituzione etnica" nella sua duplice versione complottista e non complottista, mostrando la mescolanza di modelli di cospirazionismo tradizionale e nuovi. L'analisi è soprattutto basata sulla storia culturale e l'analisi delle passioni; lo scopo è di presentare il cospirazionismo politico come incarnazione sociale e atteggiamento culturale di uno stile di uno "stile paranoico" utile per contribuire a generare, sfruttare e a volte autoprodurre paure e ansie per il nuovo e l'ignoto tra la massa.
5. "Critica sociale organica. Come superare i deficit di critica interna e immanente in chiave di teoria politica" (in italiano) -- Il saggio "di ispirazione gramsciana" propone una "critica sociale organica" volta a motivare una carica emancipativa che superi i deficit teorici presenti nel modello contestualista di Michael Walzer e Luc Boltanski. A questo scopo il saggio si avvale del modello di critica immanente proposto nell'ambito della svolta neo-hegeliana della teoria critica tedesca (Axel Honneth e Rahel Jaeggi) per verificare se applicabile alla reinterpretazione di alcune nozioni sviluppate da Gramsci, a partire da quelle di "adesione organica" e "gruppi subalterni", riprese negli studi postcoloniali, circoscrivendo la loro validità alla figura del sociale. Come in altri saggi mostrerà, l'autore mostrerà i limiti della critica normativo-immanentista di Honneth e Jaeggi.
6. "The Young Engels and the Critique of Capitalism: His Influence on the Young Marx" – ricostruzione di come i giovani Engels e Marx impiegarono la concezione dialettica per interpretare gli input rivoluzionari contenuti nei movimenti intellettuali socialisti francesi e inglesi del tempo. I

due giovani rivoluzionari corredarono la teoria hegeliana con una dettagliata analisi empirica delle condizioni sociali e politiche della società inglese dell'epoca. Un interessante saggio che legge il quadro teorico-economico proposto da Engels e Marx alla luce dei dati raccolti dagli storici economici a conferma della radicale polarizzazione sociale tra proletariato e borghesia in Inghilterra nella prima metà dell'Ottocento. Partendo da questa realtà sociale, secondo Solinas, essi considerarono la polarizzazione economica come una dinamica di base del sistema capitalistico e poi ne proiettarono lo sviluppo futuro, inserendo allo stesso tempo questo presupposto in un quadro teleologico e dialettico hegeliano, inteso in chiave materialista: il proletariato veniva concepito come la forza storica della futura conciliazione umana

7. "Il populismo come regressione" -- L'articolo si serve della concezione di Neumann sulle forme di regressione psicologica e politica per analizzare criticamente alcune interpretazioni di successo del populismo, in primis quella di Chantal Mouffe. La conclusione del saggio è che Mouffe, riproponendo lo schema cesaristico e del capo carismatico, non affronti adeguatamente le spinose questioni inerenti ai ruoli e alle forme delle 'passioni' negative, dell'aggressività, delle pulsioni di morte, entro un quadro teorico che tuttavia fa leva in modo sistematico sulla opposizione noi/loro, sulla coppia antagonismo/agonismo, e che continua senza posa ad appellarsi alla necessità di comprendere e mobilitare le 'passioni politiche' nel quadro dei processi di identificazione posti alla base delle dinamiche di costruzione delle identità collettive in chiave politica.

8. "The Political Deficit of Immanent Critique" – Il saggio riprende l'analisi critica già affacciata nel precedente saggio su Gramsci. Qui tuttavia, l'autore vuole mostrare che le obiezioni di Rahel Jaeggi al modello di critica interna di Walzer sono per molti aspetti incoerenti e soprattutto che sono il segno di un deficit politico nella metodologia neo-hegeliana che Jaeggi adotta per sviluppare il suo modello di critica modello di critica immanente. Lo stesso deficit riguarda l'uso che Jaeggi fa del modello di critica dell'ideologia di Marx, che può essere rielaborato in maniera più soddisfacente a partire dalla reinterpretazione di Walzer della teoria di Gramsci della lotta per l'egemonia. Solinas va alle radici della lettura di Jaeggi, ovvero alla distinzione in Walzer proposta da Honneth tra critica interna ed esterna come un capitolo interno all'immanentismo neo-hegeliano. Partendo da una prospettiva habermasiana di normatività (basata su un "fondamento autonomo" e trascendente la normatività) interna alla tradizione kantiana (presente negli approcci "costruttivi" sia di Rawls che di Habermas), Honneth propone la sua metodologia interna o "ricostruttiva", che ha un'impronta neo-neoclassica: su questa fonda la sua lettura di Michael Walzer. Secondo Solinas questa concezione antinormatista o genetica ("ricostruzione") delle basi della critica sociale sembra essere fuorviante, in quanto suggerisce che il critico dovrebbe avere solo il compito di segnalare la mancata realizzazione delle norme nella pratica reale. Il modello di critica interna non sarebbe in grado di affrontare una critica

delle norme e dei principi in gioco; in questo senso, appare essere conservatore e non trasformativo.

9. "Kritik der Regressionen Politische, geschichtliche und psychosoziale Betrachtungen" – l'autore studia l'ascesa dei movimenti, leader e partiti di estrema destra in occidente, con le loro rivendicazioni xenofobe, nazionaliste e neofasciste, come degenerazione o brutale regressione politica e sociale, nonché culturale e intellettuale verso forme non democratiche. Il disagio causato dalla crisi economica e dell'ordine finanziario neoliberale sembra essere in parte intercettato dai movimenti populistici di destra, che stanno capitalizzando dalle difficoltà sociali di ampi strati della popolazione e dai sentimenti di rabbia e risentimento che il timore dell'impoverimento provoca.

10. "Immanent Theology versus Historical Regression" – l'autore propone un'analisi critica convincente della teleologia della storia di Honneth, presentata come un processo storico di graduale realizzazione di un "telos" normativo immanente, e non solo come una forma di valutazione assiologica degli eventi e delle istituzioni sociali. Secondo l'autore, questa teleologia presenta una serie di problemi sia sul piano dell'analisi storica, sia per quanto riguarda gli esiti teorico-politici della critica sociale. In particolare, la rinascita hegeliana sembra marginalizzare il carattere contingente dei conflitti storico-politici e la relativa possibilità di implicazioni e conseguenze regressive di tali conflitti portando a una de-politicizzazione del quadro teorico immanente in gioco.

11. "Morale, etica, e politica" – L'autore ritorna sull'interpretazione della morale kantiana e della vita etica hegeliana offerta da Honneth e Habermas. Intende spiegare i diversi significati e le forme del rilancio da parte di Honneth della concezione di Hegel della Sittlichkeit. Segnala i limiti strutturali di questa prospettiva etica neo-hegeliana da un punto di vista politico in relazione al concetto di "critica immanente" (adottato da Honneth per differenziarlo dal concetto di "critica interna" sviluppato da Walzer). La critica di Solinas è che l'approccio immanente della ricostruzione normativa e della critica sociale proposto da Honneth non sembra tenere conto della pluralità di orientamenti etico-politici diversi e in conflitto tra loro.

12. "Foucault's Darwinian Genealogy" --- Solinas propone l'idea che la teoria di Darwin abbia fatto da apripista alla teoria genealogica in senso stretto e che debba essere per tanto intesa come uno dei modelli e delle fonti fondamentali - anche indirettamente attraverso Nietzsche - della concezione di genealogia di Foucault. Mettendo in evidenza l'interpretazione di Darwin dei principi di estinzione, di divergenza di carattere delle numerose e complesse contingenze e lievi modificazioni nel divenire delle specie, l'autore mostra (alla luce delle sue precedenti ricerche sull'origine specie) come il suo quadro genealogico dimostri un'affinità, anche se solo parziale, con Foucault.

Allegato 2 – giudizio collegiale

Il candidato MARCO SOLINAS ricopre attualmente il ruolo di RTDB presso la Scuola Superiore Sant'Anna, dopo essere stato titolare di assegni di ricerca presso la medesima istituzione; è in possesso di abilitazione scientifica nazionale in filosofia politica.

Nello specifico, La Commissione, avendo esaminato cv, pubblicazioni e la documentazione inerente si esprime in dettaglio come segue:

Attività di ricerca

Il candidato MARCO SOLINAS risulta essere stato titolare di incarichi di ricerca (fellowship) ufficiale o di aver partecipato a iniziative presso atenei e istituti di ricerca, esteri e internazionali di alta qualificazione tra cui l'École des hautes études en sciences sociales, Paris, Institut für Sozialforschung e Goethe Uni., F.a.M e, nel triennio oggetto della presente procedura, di avere collaborazioni con l'Institut für Antisemitismus Studien, TU, Berlin. Il candidato Marco Solinas presenta infatti un ottimo curriculum. Sul piano della ricerca, la sua produzione è di alta qualità e ospitata su riviste di fascia A e pubblicazioni di valore in lingua italiana, tedesca e inglese. La sua ricerca si situa in ambito teorico-politico e interpretativo, e le sue linee guida di riferimento provengono dalla filosofia critica di tradizione francofortese e psicanalitica, all'interno della quale trova posto anche il suo interesse per il cospirazionismo e le forme di manipolazione populistica.

Le tematiche di ricerca affrontate appaiono ampie e diversificate, e la loro pertinenza disciplinare risulta piena.

Tra le pubblicazioni del percorso complessivo del candidato compare un numero congruo di monografie (due nuove monografie sono di prossima pubblicazione), e la pertinenza disciplinare di tutte le pubblicazioni risulta piena. Ne sono state presentate 12.

Rispetto al triennio oggetto della presente procedura il candidato ha pubblicato 5 articoli (sei in corso di pubblicazione), 3 capitoli di libro (due internazionali), due curatele di sezione monografica di rivista (altre 2 di prossima uscita).

In particolare, si distinguono per qualità, rigore e originalità fra i 12 titoli presentati e allegati, i seguenti, tutti usciti nel triennio di riferimento.

1) L'articolo "Che cosa sono i cospirazionisti politici?" analizza con spunti originali le teorie populistiche dalle prospettive del paradigma della cospirazione politica, con una distinzione tra teoria

della cospirazione in senso lato in senso stretto. L'analisi è soprattutto basata sulla storia culturale e l'analisi delle passioni; lo scopo è di presentare il cospirazionismo politico come incarnazione sociale e atteggiamento culturale di uno stile di uno "stile paranoico" utile per contribuire a generare, sfruttare e a volte autoprodurre paure e ansie per il nuovo e l'ignoto tra la massa.

2) L'articolo di ispirazione gramsciana "Critica sociale organica. Come superare i deficit di critica interna e immanente in chiave di teoria politica" propone una "critica sociale organica" volta a motivare una carica emancipativa che superi i deficit teorici presenti nel modello contestualista di Michael Walzer e Luc Boltanski. Come in altri saggi, l'autore mostra i limiti della critica normativo-immanentista di Honneth e Jaeggi.

3) Il saggio "The Young Engels and the Critique of Capitalism: His Influence on the Young Marx", un capitolo di libro in prestigioso volume internazionale, ricostruisce come i giovani Engles e Marx impiegarono la concezione dialettica per interpretare la polarizzazione sociale tra proletariato e borghesia in Inghilterra nella prima metà dell'Ottocento.

4) L'articolo "Il populismo come regressione" usa in chiave interdisciplinare e in maniera originale la concezione di Neumann sulle forme di regressione psicologica e politica per analizzare criticamente alcune interpretazioni di successo del populismo, in primis quella di Chantal Mouffe. La conclusione del saggio è che Mouffe, riproponendo lo schema cesaristico e del capo carismatico, non affronti adeguatamente le spinose questioni inerenti ai ruoli e alle forme delle 'passioni' negative.

5) Il saggio "The Political Deficit of Immanent Critique" riprende l'analisi critica già affacciata nel precedente saggio su Gramsci. Qui tuttavia, l'autore vuole mostrare che le obiezioni di Rahel Jaeggi al modello di critica interna di Walzer sono per molti aspetti incoerenti e soprattutto che sono il segno di un deficit politico nella metodologia neo-hegeliana che Jaeggi adotta per sviluppare il suo modello di critica al modello di critica immanente. Secondo Solinas la concezione antinormativista o genetica ("ricostruzione") delle basi della critica sociale sembra essere fuorviante, in quanto suggerisce che il critico dovrebbe avere solo il compito di segnalare la mancata realizzazione delle norme nella pratica reale.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni appare di rilievo nazionale e internazionale. L'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore concorsuale è qualitativamente rilevante e consistente.

La qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama nazionale e internazionale, e della ricerca sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, nonché

dei criteri stabiliti dalla Scuola Superiore Sant'Anna, risulta di livello eccellente e di carattere interdisciplinare.

Partecipazione a progetti di ricerca

Il candidato ha partecipato e partecipa a progetti di ricerca internazionali (Horizon H2020, capofila Universitat Autònoma de Barcelona (UAB- Spain) e nazionali (PRIN, Progetto Istituto Italiano di Studi Germanici), ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari, e di essere attualmente Project Manager del Jean Monnet Module - Goldstein dal titolo Debunking Political Uses of Denialism and Conspiracy Theories in EU.

Attività Didattica

Il candidato ha svolto una continuativa e consistente attività didattica per tutti i livelli della formazione universitaria, inclusa la didattica dottorale (Ph.D internazionale in Human Rights, Global Politics and Sustainability, Dottorato di rilevanza Nazionale in Gender Studies, con sede a Bari), affrontando le teorie cospirazionistiche, i populismi, le diverse sfaccettature della teoria critica e della filosofia sociale, l'interpretazione dei classici fra cui Gramsci e Foucault. Per la Scuola Sant'Anna ha seguito in qualità di tutor cinque allievi/e ordinari ed è stato relatore di altri sette per le verifiche intermedie. E' co-supervisor di una dottoranda del Dottorato in Gender Studies, di cui è anche il referente per la Scuola Sant'Anna e componente del Collegio. Siede anche nel Collegio del citato Ph.D in HRGPS. Coordina per Scienze Politiche la programmazione didattica annuale.

Attività editoriale

Il candidato ha partecipato a comitati editoriali di riviste ("Medicina & Storia", "Iride", "Iris"), e di collane editoriali ("Collana di filosofia sociale, Albo Versorio"), enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio; risulta di aver co-curato il Manuale di Filosofia Politica (Mondadori), e di partecipare nel periodo oggetto della presente valutazione ai comitati editoriali delle riviste di Fascia A Genealogy, Consecutio Rerum, di Micromega, e di Indiscipline, di cui è co-fondatore; è componente del comitato scientifico della rivista di Fascia A La società degli individui.

Attività di Alta Formazione

Il candidato ha organizzato e diretto per due edizioni una Summer School internazionale sui temi del Jean Monnet Module.

Giudizio collegiale finale

In base ai criteri e parametri stabiliti dal Ministero e dalla Scuola Superiore Sant'Anna e adottati dalla Commissione, la suddetta Commissione giudica all'unanimità che il candidato MARCO SOLINAS abbia raggiunto con risultati eccellenti una maturità scientifica adeguata al ruolo di PA; pertanto giudica che il candidato MARCO SOLINAS sia qualificato a ricoprire la posizione di Professore

Universitario di Seconda Fascia, settore concorsuale 14/A1, SPS/01, Filosofia Politica.

LA COMMISSIONE